

**L'ALLEATO**

**IL PRESIDENTE APPROVA LA SVOLTA DEGLI EX COMPAGNI**

# Rossi: pretendo i lavori al porto nel 2018



Enrico Rossi

► FIRENZE

«Pretendo che i lavori alla darsena Europa partano nel 2018». Senza mezzi termini, anche Enrico Rossi, governatore della Toscana lancia un ultimatum al governo. E a Graziano Delrio, ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture.

Parte dalle cifre: i 200 milioni di mutuo contratto per finanziare il potenziamento del porto di Livorno. E dal fatto che questo investimento da

866 milioni - come ricorda anche l'assessore regionale alle Infrastrutture, Vincenzo Ceccarelli - fa parte di un protocollo che inserisce Livorno in un'area di crisi.

«Sulla Darsena Europa - esordisce Rossi - c'è la necessità di partire con i lavori di collegamento ferroviario e, arrivati a questo punto, pretendo che comincino dal 2018. Noi come Regione abbiamo già stanziato da quest'anno la rata da 12,5 milioni che pagheremo per 20

anni. Inoltre Livorno è una città che ha perso negli ultimi anni 7 mila posti di lavoro».

Sulla Tirrenica, di nuovo in stallo, il governatore attacca: «Ora ci dicono che il progetto non è coerente con quello dell'Anas. Siamo al quarto progetto. Ma come possiamo presentarci di fronte ai cittadini ai quali abbiamo chiesto in questi anni di pagare il pedaggio? Ora non possono dare la colpa alla Regione Toscana per l'ulteriore ritardo».

